COPIA

Provincia di Benevento

SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

DETERMINAZIONE N. 2110 DEL 13/10/2025

OGGETTO: **Adozione modifica sostanziale A.U.A. prot. n. 7402 del 12/03/2025 in favore della ditta C.M.A. S.R.L. (P.IVA 00903010627) per seguenti titoli abilitativi: prosecuzione senza modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06, prosecuzione senza modifica del nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'art.8 c.6 L. 447/95 e modifica della comunicazione relativa all'attività di recupero di cui all'art. 216 del D.lgs. 152/06 (art. 3 c.1 lett. c), e) e g) DPR 59/2013).**

IL DIRIGENTE FF

VISTI:

- la Deliberazione Presidenziale n. 203 del 10.07.2025: "*Nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo della Provincia di Benevento. Approvazione del nuovo ORGANIGRAMMA e relativo FUNZIONIGRAMMA";*
- il Decreto Presidenziale n. 182 del 09/10/2025, con cui è stato nominato l'ing. Angelo Giordano quale sostituto del dirigente del SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE, in caso di assenza prolungata;
- la Determinazione Dirigenziale n.1578 del 26/07/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia, alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ai sensi dell'art.3 del Disciplinare approvato con D.P. n.174 del 15/06/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1359 del 30/06/2025 con la quale è stato prorogato al 31/07/2026 l'incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio "Gestione integrata risorse idriche - Ecologia" del SETTORE RISORSE IDRICHE E AMBIENTE alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ingegnere;
- il D.lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.160 del 07/09/2010 e s.m.i.;
- il D.lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.59 del 13/03/2013 e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il Decreto 28 giugno 2024 , n. 127;

- la Legge n. 447 del 26/101995 e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. della Campania n. 25 del 18/01/2022 (*Guida Operativa Procedura di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale A.U.A.*)

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. 1809 del 18/09/2020 è stata adottata, ai sensi D.P.R. n. 59/2013 nell'ambito del procedimento di rilascio del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in favore della ditta C.M.A. S.R.L. (P.IVA 00903010627), con sede legale a Montesarchio (BN) in via Torricelle-Campizze snc, in riferimento all'i*mpianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.lgs.152/06* sito in via Strada Vicinale Cerretelle snc nel comune di Montesarchio (BN) (Fg. n. 34 p.lle 178 e 347) per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 c.1 lett. c), e) e g) DPR 59/2013:
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06;
  - nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'art.8 c.6 L. 447/95 ;
  - comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;

  successivamente rilasciata dal SUAP del comune di Montesarchio (BN) con provvedimento prot. n. 24406 del 19/10/2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 208 del 15/12/2020 della U.O.D. 92 *"STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania è stato rilasciato alla ditta C.M.A. S.R.L. il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto "*Impianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti inerti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'Allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/2006*";
- la ditta C.M.A. S.R.L. è stata iscritta al numero 71 del registro delle imprese in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.lgs. 152/06;
- con determinazione n. 510 del 05/03/2025 è stata adottata ai sensi D.P.R. n. 59/2013 la modifica non sostanziale dell'A.U.A. prot. n. 24406 del 19/10/2020 in favore della ditta C.M.A. S.R.L. (P.IVA 00903010627), ai fini dell'aggiornamento dell'attività di recupero rifiuti al Decreto 28 giugno 2024 , n. 127, successivamente rilasciata dal SUAP del comune di Montesarchio (BN) con provvedimento prot. n. 7402 del 12/03/2025;
- la ditta C.M.A. S.R.L. (P. IVA 00903010627) è stata autorizzata per le attività di *recupero di altre sostanze inorganiche* R5 e *messa in riserva di rifiuti* R13 per le tipologie e codici CER dei rifiuti così come riportati in tabella 1:

Tipologia rifiuti (D.M. del 05.02.1998)	Codici CER	Attività di recupero	Operazioni di recupero	Quantità (R5) T/anno	Quantità (R13) T/anno

7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti dì rivestimenti stradali , purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	Produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia	R5 - R13	80.000	500
7.4 - Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	[101203] [101206] [101208]	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali	R5 - R13	2.000	500
7.6 - Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali	R5 - R13	60.000	500
7.13 - Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	[101399] [170802]	Cementifici	R5 - R13	2.000	500
7.31 bis - Terre e rocce di scavo	[170504]	Utilizzo dei rifiuti per la formazione di rilevati e sottofondi stradali	R5 - R13	90.000	500
TOTALE PER SINGOLA OPERAZIONE DI RECUPERO				**234.000**	**2.500**

Tabella 1

- in data 09/09/2025 è stata acquisita al protocollo di questo Ente n. 22088 la documentazione trasmessa dal SUAP di Montesarchio (BN) relativa alla richiesta di modifica sostanziale dell'A.U.A. prot. n. 7402 del 12/03/2025 presentata dalla ditta C.M.A. S.R.L. (P.IVA 00903010627), con sede legale a Montesarchio (BN) in via Torricelle-Campizze snc, in riferimento all'*impianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.lgs.152/06* sito in via Strada Vicinale Cerretelle snc nel comune di Montesarchio (BN) (Fg. n. 34 p.lle 178 e 347) per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 c.1 lett. c), e) e g) DPR 59/2013:
    - prosecuzione senza modifiche dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06;
    - prosecuzione senza modifiche del nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'art.8 c.6 L. 447/95 ;
    - modifica della comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;
- con nota prot. n. 22531 del 12/09/2025 sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni;
- il SUAP con note acquisite al protocollo dell'Ente n. 23117 e 23121 del 18/09/2025 ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti dovuti;
- le comunicazioni ed i relativi allegati sono stati oggetto di verifica documentale, da parte del competente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Montesarchio (BN), al fine di accertare la sussistenza

dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente, cui compete, tra l'altro, la richiesta dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011;

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquista al protocollo di questo ente n. 24431 del 03/10/2025, il SUAP di Montesarchio (BN) ha trasmesso il parere igienico-sanitario rilasciato dall'ASL Benevento ha rilasciato il nulla osta igienico-sanitario prot. n. 96452 del 15/09/2025;

PRESO ATTO CHE:

- la modifica prevede la variazione dei quantitativi e dei codici CER dei rifiuti trattati, con l'eliminazione di alcuni codici e l'inserimento di nuovi, relativamente alle operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5), come riportato nella Tabella 2;

Tipologia rifiuti (D.M. del 05.02.1998)	Codici CER	Operazioni di recupero	Quantità (R5) T/anno	Quantità (R13) T/anno
7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti dì rivestimenti stradali , purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170904] [200301]	R5 - R13	82.000	60.000
	[170802]	R13	0	250
7.2 - Rifiuti di rocce di cave autorizzate	[010413]	R5 - R13	10.000	10.000
7.4 - Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	[101206] [101208]	R5 - R13	2.000	1.750
	[101203]	R13	0	250
7.6 - Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302]	R5 - R13	45.000	44.750
7.11 - Pietrisco tolto d'opera	[170508]	R5 - R13	5.000	5.000
7.13 - Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	[170802]	R5 - R13	0	1.500
7.31 bis - Terre e rocce di scavo	[170504]	R5 - R13	90.000	50.000
	[170504] [1] **1. Proveniente da siti contaminati sottoposti a bonifica**	R5 - R13	0	500
TOTALE PER SINGOLA OPERAZIONE DI RECUPERO			**234.000**	**174.000**

Tabella 2

- la modifica non comporta un incremento del quantitativo complessivo di rifiuti già autorizzati per l'operazione di recupero R5;
- l'incremento dei quantitativi relativi all'operazione di messa in riserva (R13), come dichiarato nella relazione tecnica allegata all'istanza, non determina un aumento del quantitativo complessivo dei rifiuti in ingresso presso l'impianto, già considerato ai fini della valutazione dell'impatto ambientale effettuata nell'ambito del procedimento PAUR, conclusosi con il rilascio del Decreto Dirigenziale n. 208 del 15/12/2020, in quanto tale incremento è finalizzato a un miglioramento nella gestione dei rifiuti in ingresso, ed il maggiore quantitativo sarà avviato a recupero presso il medesimo impianto;
- i rifiuti identificati dai codici CER 101203, 170802 e 170504 provenienti da siti contaminati oggetto di procedimenti di bonifica, non essendo direttamente recuperabili in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto 28 giugno 2024, n. 127, saranno sottoposti esclusivamente alle operazioni di messa in riserva (R13);
- nella documentazione tecnica allegata all'istanza è stata effettuata, a cura del tecnico incaricato, un'analisi che attesta l'invarianza delle condizioni già oggetto di valutazione nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, nonché in merito alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006, all'impatto acustico e alla prevenzione incendi;

DATO ATTO CHE:

- la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n. 59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale, di cui al DPR 59/2013, non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'A.U.A. confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP di Montesarchio (BN), essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al SUAP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- lo stesso SUAP dovrà inoltre verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, come richiesto nelle relazioni tecniche e negli atti che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio A.U.A. della Provincia di Benevento;
- non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, approvato con Delibera Presidenziale n. 174/2025 e aggiornato con Delibera Presidenziale n. 245/2025;

VISTA la relazione istruttoria a firma dell'istruttore e del Responsabile del Servizio con la quale si propone l'adozione della modifica sostanziale dell'A.U.A. prot. n. 7402 del 12/03/2025 in favore della ditta C.M.A. S.R.L. per i seguenti titoli abilitativi: autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs.

152/06; nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'art.8 c.6 L. 447/95; comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;

RITENUTO

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
- di dover disporre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, l'adozione della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. prot. n. 7402 del 12/03/2025 in favore della ditta C.M.A. S.R.L. (P.IVA 00903010627), con sede legale a Montesarchio (BN) in via Torricelle-Campizze snc, in riferimento all'i*mpianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.lgs.152/06* sito in via Strada Vicinale Cerretelle snc nel comune di Montesarchio (BN) (Fg. n. 34 p.lle 178 e 347) per i seguenti titoli abilitativi:
    - prosecuzione senza modifiche dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06;
    - prosecuzione senza modifiche del nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'art.8 c.6 L. 447/95 ;
    - modifica della comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1) **di ADOTTARE**, ai sensi D.P.R. n. 59/2013, la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) prot. n. 7402 del 12/03/2025 in favore della ditta C.M.A. S.R.L. (P.IVA 00903010627), con sede legale a Montesarchio (BN) in via Torricelle-Campizze snc, in riferimento all'i*mpianto di frantumazione, stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/g mediante operazioni di cui all'allegato C della parte IV del D.lgs.152/06* sito in via Strada Vicinale Cerretelle snc nel comune di Montesarchio (BN) (Fg. n. 34 p.lle 178 e 347) per i seguenti titoli abilitativi:
    - prosecuzione senza modifiche dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.lgs. 152/06;
    - prosecuzione senza modifiche del nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'art.8 c.6 L. 447/95 ;
    - modifica della comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;

2) **di DARE ATTO che** il presente provvedimento è rilasciato con l'obbligo di rispettare per tutto quanto non modificato, le prescrizioni riportate nell'A.U.A. prot. n. 7402 del 12/03/2025, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e qui si intende integralmente richiamata;

3) **di PRECISARE che** la ditta C.M.A. S.R.L. (P. IVA 00903010627) è autorizzata per le attività di *recupero di altre sostanze inorganiche* R5 e *messa in riserva di rifiuti* R13 per le tipologie e codici CER dei rifiuti così come riportati in tabella 1, ai sensi del D.M. del 05.02.1998 e s.m.i.:

Tipologia rifiuti (D.M. del 05.02.1998)	**Codici CER**	**Operazioni di recupero**	**Quantità (R5) T/anno**	**Quantità (R13) T/anno**
7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti dì rivestimenti stradali , purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170904] [200301]	R5 - R13	82.000	60.000
	[170802]	R13	0	250
7.2 - Rifiuti di rocce di cave autorizzate	[010413]	R5 - R13	10.000	10.000
7.4 - Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	[101206] [101208]	R5 - R13	2.000	1.750
	[101203]	R13	0	250
7.6 - Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302]	R5 - R13	45.000	44.750
7.11 - Pietrisco tolto d'opera	[170508]	R5 - R13	5.000	5.000
7.13 - Sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	[170802]	R5 - R13	0	1.500
7.31 bis - Terre e rocce di scavo	[170504]	R5 - R13	90.000	50.000
	[170504] [1] **1. Proveniente da siti contaminati sottoposti a bonifica**	R5 - R13	0	500
TOTALE PER SINGOLA OPERAZIONE DI RECUPERO			**234.000**	**174.000**

Tabella 2

4) **di PRECISARE che:**

- in relazione all'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**:
  - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale, la vigilanza sul rispetto delle norme tecniche di riferimento, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni competono alla Regione Campania – autorità ordinariamente competente al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006;
  - tutti gli adempimenti connessi agli autocontrolli analitici in capo alla sono di competenza della Regione Campania;
  - compete altresì alla Regione Campania l'adozione dei provvedimenti previsti dal comma 1 – lett. a) e b) dell'art. 278 del D. Lgs.152/2006;
  - qualora la Regione medesima ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia di Benevento;
- in relazione alla **comunicazione relativa all'impatto acustico**:
  - le funzioni di controllo in merito all'inquinamento acustico, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme, competono al Comune di Montesarchio (BN), autorità ordinariamente competente;
  - qualora quest'ultimo ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia di Benevento;
- in relazione alla **comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti**:
  - le funzioni di controllo previste dall'art. 197 c.5 del D.lgs. 152/06 competono alla Provincia di Benevento;
  - qualora la Provincia di Benevento, ai sensi dell'articolo 216 c. 4 del D.lgs. 152/2006, accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, dispone, con provvedimento motivato, il divieto di inizio ovvero di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione;

5) **di PRESCRIVERE alla ditta C.M.A. S.R.L. (P. IVA 00903010627)** nell'esercizio dell'attività:

- **<u>di sottoporre ad operazione di recupero R5 presso il proprio impianto l'intero quantitativo di rifiuti autorizzato in aumento per l'attività di messa in riserva R13, pari a 171.500 t/anno, come dichiarato nella relazione tecnica allegata all'istanza;</u>**
- il rispetto di tutto quanto previsto nella documentazione trasmessa e gestire l'attività nel pieno rispetto della normativa ambientale di settore, il D.lgs. 152/06 e relativi allegati, nonché le loro successive modifiche ed integrazioni, con l'adozione di tutti gli accorgimenti utili a garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale finalizzato ad evitare qualsiasi forma di inquinamento;
- di comunicare preventivamente alla Provincia di Benevento, per il tramite del SUAP comunale,

eventuali modifiche rispetto a quanto riportato nella documentazione trasmessa;

- svolgere le operazioni di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei su indicati limiti indicati nella tabella 2, nonché delle prescrizioni e dei requisiti di cui alla normativa statale e regionale in materia ambientale e sanitaria, assicurando che le operazioni cli recupero avvengano senza pericolo per la salute dell'uomo e che non siano utilizzati procedimenti o metodi che possano arrecare pregiudizio all'ambiente ai sensi del comma 2, punto 3, dell'art. 216 del D.lgs. 152/06;
- rispettare quanto previsto dalla Circolare Ministero Ambiente n.1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa, stoccaggio negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- rispettare quanto prescritto dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i. con particolare riguardo:
  - all'osservanza delle norme tecniche generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi (allegato 1);
  - all'osservanza delle norme tecniche generali per gli impianti che effettuano operazioni di messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi (allegato 5);
  - all'obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto, di cui agli art. 8 e 9;
  - al limite di cui all'art.6, c.3, riguardante la quantità massima dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento che non può eccedere il 70% della quantità annuale dei rifiuti individuata per singola tipologia dall'allegato 4;
- rispettare tutto quanto previsto nel Decreto 28 giugno 2024 , n. 127 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006";*
- effettuare il versamento dei diritti annuali di iscrizione al registro delle imprese in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.lgs. 152/2006 entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (D.M. n.350/1998 e s.m.i.);
- comunicare alla Provincia di Benevento entro il 30 aprile i quantitativi di rifiuti effettivamente trattati nell'arco dell'anno precedente;

6) **di DARE ATTO, altresì, che**:

- il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare alla ditta C.M.A. S.R.L. (P. IVA 00903010627), dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento, alla Regione Campania U.O.D. 50.17.06 e all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- **il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP**;
- il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al SUAP del Comune di Montesarchio (BN) per il rilascio del titolo abilitativo alla ditta C.M.A. S.R.L., nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, ***fatti salvi i diritti di***

terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;

- il SUAP, prima di rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà aver acquisito la certificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i., nonché verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente punto, i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.);
- il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, dal Comune alla Provincia, ed alle altre autorità coinvolte nel procedimento di cui trattasi;
- per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
- la Provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;

7) **di STABILIRE che**
   - il presente provvedimento ha durata pari ad anni 15 (quindici) con decorrenda dalla data di rilascio del provvedimento SUAP prot. n. 24406 del 19/10/2020;
   - la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del SUAP del comune di Montesarchio (BN);
8) **di STABILIRE, altresì, che** la Provincia di Benevento, avvalendosi anche della Polizia Provinciale e degli altri Organismi preposti, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.lgs. n.152/06 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;
9) **di DARE ATTO, altresì, che** non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, approvato con Delibera Presidenziale n. 174/2025 e aggiornato con Delibera Presidenziale n. 245/2025;
10) **di EVIDENZIARE che** il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e, pertanto, è immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
11) **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla legge 190/2012 e s.m.i. (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 (Trasparenza), all'albo Pretorio online dell'Ente e nella pagina Amministrazione Trasparente - Sez. Provvedimenti dei Dirigenti del sito istituzionale, come disposto dal D.lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento è rilasciato, fermi restanti i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Ing. Stefania Rispoli)

IL DIRIGENTE FF
f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)